

# Aurelio Espis

Autore della scheda: **Andrea Marrone**

Scheda compilata da: **Valentino Minuto**

Nome: **Aurelio**

Cognome: **Espis**

Genere: **M**

Data di nascita: **24 novembre 1892**

Luogo di nascita:

Cagliari CA

Italia

Regione di nascita: **Sardegna**

Data di morte: **16 giugno 1969**

Luogo di morte:

Cagliari CA

Italia

Regione di morte: **Sardegna**

Categoria professionale:

**Fondatore/Fondatrice di istituti educativi**

Aurelio Espis nacque a Cagliari il 24 novembre 1892. Dopo gli studi liceali, si laureò nel 1916 in Giurisprudenza presso l'Ateneo del capoluogo sardo. Qui perfezionò ulteriormente i suoi studi ottenendo nel 1927 la laurea in Lettere e Filosofia. Nel 1917 iniziò la sua carriera nell'amministrazione del comune di Cagliari, sino a diventare Segretario generale nel 1947. Attivista della FUCI, fu tra i protagonisti del circolo locale. Nel 1928, in occasione della periodica «settimana di studio», ospitò a Cagliari mons. Montini, allora assistente centrale dell'associazione. Nel 1932 fu tra gli organizzatori del congresso nazionale che si tenne nel capoluogo sardo. All'impegno culturale e politico nell'Azione Cattolica, associò un costante impegno verso i poveri, specie attraverso il sostegno all'opera del

«Buon Pastore» fondata da Mons. Virgilio Angioni. Il 26 aprile 1948 sposò Giuseppina Lai, con cui condivise il progetto della scuola «Infanzia Lieta». L'istituto era nato nel 1931 per iniziativa della maestra Carolina Ascoli Grinfeld, di religione ebraica. A seguito delle leggi razziali, la Ascoli lasciò la direzione della scuola, e la Lai divenne responsabile dell'Istituto. Dopo la Seconda guerra mondiale, la Lai ed Espis si impegnarono nella ricerca di un terreno dove edificare una nuova scuola, da costruire secondo architetture più moderne, ampie e funzionali. L'impegno di Espis fu decisivo per ottenere le donazioni necessarie alla realizzazione della costosa impresa. L'istituto fu inaugurato il 21 settembre del 1958, alla presenza di Antonio Segni, allora Ministro della Difesa. Il nuovo edificio consentì l'aumento degli iscritti che tra gli anni '60 e '70 raggiunsero le settecento unità. Aurelio Espis morì a Cagliari il 16 giugno 1969.

Fonti archivistiche:

- Archivio Storico Università di Cagliari, RUSCa, Sezione II, Serie omogenee (1901-1946), serie Dissertazioni di laurea, b. 31, n. 511

Fonti bibliografiche:

- *Aurelio Espis*, Cagliari, Stabilimento tipografico Fossataro, 1970
- A. Marrone, *Educare in Sardegna. Tracce biografiche di alcuni protagonisti tra XIX e XX secolo*, Cagliari, PFTS, 2020

---

**Source URL:** <https://www.memoriascolastica.it/persona/aurelio-espis>